Diario delle Notti Sante 2026-2027

Proposta per un percorso
di contemplazione e annotazioni
attraverso le Notti Sante del Natale
che conducono all'anno 2027
con riferimento alle immagini
delle stelle di mezzanotte



Alan Thewless

Per ordini del *Diario delle Notti Sante* (in inglese) selezionare il seguente collegamento:

https://tir-anna.com/holy-nights-journal/

oppure contattare: holynightsjournal@gmail.com

Informazioni di contatto per Alan Thewless:
athewless@fastmail.net o telefono (001) 484 250 3529 / 484 250 3569

Traduzione in italiano dalla versione originale a cura di LiberaConoscenza.it. Un sentito ringraziamento a Enea e Rossella per la preziosissima revisione.

Immagine di copertina: dettaglio di una vetrata artistica che raffigura un angelo con un compasso, proveniente dalla Basilica di *Notre-Dame des Enfants* a Châteauneuf-sur-Cher, in Francia, opera del maestro vetraio Lucien-Léopold Lobin (XIX secolo)

Sommario

Introduzione 9

Cosa sono le Notti Sante? 13

I passi per lavorare con il Diario delle Notti Sante 14

Suggerimenti per utilizzare al meglio il Diario nelle Notti Sante 16

Nota speciale sull'uso del Diario delle Notti Sante durante tutto l'anno 18

Note generali riguardanti le carte delle stelle delle Notti Sante e la chiave dei simboli zodiacali e planetari 19

Considerazioni cosmiche per la mezzanotte della vigilia di Natale, 24-25 dicembre 2026 23

Considerazioni cosmiche per la notte di Natale, dal 25 al 26 dicembre 2026 28

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 26 e il 27 dicembre 2026 33

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 27 e il 28 dicembre 2026 38

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 28 e il 29 dicembre 2026 43

Considerazioni cosmiche per la notte dal 29 al 30 dicembre 2026 48

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 30 e il 31 dicembre 2026 53

Considerazioni cosmiche per la vigilia di Capodanno, 31 dicembre 2026 - 1° gennaio 2027 58

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 1° e il 2 gennaio 2027 63

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 2 e il 3 gennaio 2027 68

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 3 e il 4 gennaio 2027 73

Considerazioni cosmiche per la notte tra il 4 e il 5 gennaio 2027 78

Considerazioni cosmiche per la vigilia dell'Epifania, 5-6 gennaio 2027 83

6 gennaio 2027, mattina dell'Epifania 87

6 gennaio 2027, Considerazioni finali 91

Alan Thewless 92

Notizie dall'Associazione per la Psicologia Antroposofica 93

Diario delle Notti Sante 2026-2027

Proposta per un percorso
di contemplazione e annotazioni
attraverso le Notti Sante del Natale
che conducono all'anno 2027
con riferimento alle immagini
delle stelle di mezzanotte

Alan Thewless

«Lo duca e io per quel cammino ascoso
intrammo a ritornar nel chiaro mondo;
e sanza cura aver d'alcun riposo,
salimmo sù, el primo e io secondo,
tanto ch'io vidi de le cose belle
che porta 'l ciel, per un pertugio tondo.
E quindi uscimmo a riveder le stelle.»,

Dante Alighieri – La Divina Commedia
(Inferno - Canto XXXIV, versi 133-139)

Introduzione

Sentire e sperimentare il Natale in questo modo può rendere presente all'anima come si annunci all'uomo la gloria degli esseri divino-spirituali che nelle loro immagini si rivelano negli spazi stellari, e come entro la sede terrena avvenga la liberazione dell'uomo dalle potenze che vogliono allontanarlo dalla sua origine primordiale.

o.o. 26 *Massime antroposofiche - Pensieri di Natale: Il mistero del Logos* - 28 dicembre 1924

Il cosmo meraviglioso, con la sua grazia e la sua trama, così immenso, trova eguali solo nell'ampiezza e nella profondità dell'anima umana. Il manto della sua volta stellata si estende all'infinito… Il suo manifestarsi esteriore ci ricolma di meraviglia, mentre i suoi movimenti notturni, così sublimi e aggraziati, ci confortano lungo tutte le ore della notte, accompagnandoci fino all'alba, affinché riposiamo tra le braccia del Divino. Grandi doni ci offre il cosmo, quando accolti dal suo abbraccio alziamo gli occhi verso le altezze; ma una grandezza ancora maggiore risiede in ciò che non vediamo, in ciò che ci si rivela solo poco alla volta, nello scorrere del tempo. È proprio nel vivace movimento dei pianeti che si dispiegano i suoi disegni, recando in sé meraviglie a cui con pazienza, umiltà e vivo interesse possiamo avvicinarci, per sperimentare il calore del suo Essere celestiale.

Sua ancella è l'incantevole Venere, che si spinge oltre il Sole radioso per portare, dalle altezze cosmiche, la saggezza delle stelle in offerta ai nostri cuori: come *Stella della Sera*, quando si avvicina alla Terra per dispensare i suoi doni; come *Stella del Mattino*, quando intraprende il viaggio di ritorno verso i regni delle altezze celesti, oltre il Sole. Nel suo intrecciarsi tra Sole e Terra, il percorso di Venere disegna tra le stelle la ben nota forma a pentagramma – un disegno di cui abbiamo parlato l'anno scorso, e che oggi si riflette come un'eco delle forme che tracciò nel IX secolo, il secolo intriso delle leggende del Santo Graal.

Mercurio è il fidato compagno di Venere: ne rispecchia in molti modi il movimento dalle Stelle alla Terra e viceversa. In tutto il periodo che va dal Natale al nuovo anno, Mercurio opera invisibilmente tra il Sole e il Cosmo, incoraggiando la nostra coscienza terrena ad aprirsi al mondo spirituale. È Mercurio l'elevata entità che si erge davanti a noi all'inizio di queste Notti Sante, insieme a Giove e Saturno. Rappresentante dell'Arcangelo Raffaele, con la sua presenza

risanatrice ci accompagna al "luogo dell'umile stalla" dove celebriamo la Santa Nascita. Visto dall'esterno, dal tema eliocentrico, ciò è particolarmente evidente, come descriveremo nel primo commento della vigilia di Natale.

Potenti forze contrastano l'umanità moderna, spesso esaltando un futuro che non ha alcun rapporto con la profonda ricerca di senso dell'essere umano. Questa situazione ci sovrasta da molto tempo, ma di recente vi si è insinuato anche qualcosa di nuovo, ovvero *la svalutazione di ciò che è propriamente umano*. Proprio per questo i tempi che viviamo diventano non solo complicati, ma anche pericolosi per il cammino umano e spirituale – a meno di non riuscire a scorgere, all'interno di queste oscure minacce e di queste complessità, la vera natura illuminante di ciò che caratterizza il nostro essere "umani", a scorgere *il cuore* della nostra umanità.

Questo è il cammino "sul filo del rasoio" che l'umanità moderna sta percorrendo: riconoscere il pericolo e servirsene, per raggiungere una superiore chiarezza nella direzione del Bene. Il Natale e le Notti Sante sono un periodo festivo di riallineamento per noi, come è espresso nelle parole che aprono questa introduzione, poiché esse…

> *...possono rendere presente all'anima come si annunci all'uomo la gloria degli esseri divino-spirituali che nelle loro immagini si rivelano negli spazi stellari, e come entro la sede terrena avvenga la liberazione dell'uomo dalle potenze che vogliono allontanarlo dalla sua origine primordiale.*

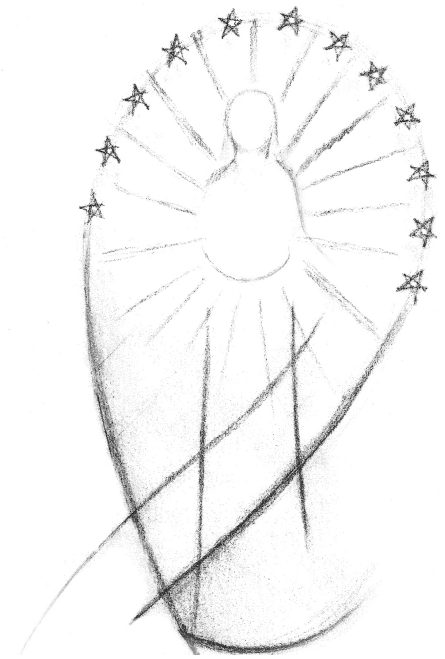
È soprattutto Mercurio, in quanto spirito della creatività, che può aiutare l'essere umano a navigare tra le perigliose correnti della nostra epoca attuale, poiché con l'aiuto della creatività possiamo adoperarci in qualsiasi situazione. In quanto tali, gli esseri umani sono in grado di creare e sviluppare qualcosa anche dal nulla, è evidente come possano far emergere da sé stessi qualcosa di unico al mondo – invece una macchina, per quanto possa cercare di imitare questa capacità, non potrà mai far nascere qualcosa dall'invisibile, dal soprasensibile. Ed è proprio Mercurio ad aiutarci in questo, contribuendo a gettare un ponte con le facoltà umane superiori latenti in noi, per permetterci di affrontare la grande sfida di incontrare e trasformare ciò che opera *contro* l'essere umano, affinché possiamo connetterci nuovamente con il Bene. Questo tema ha occupato un posto centrale nei precedenti Diari delle Notti Sante, con l'osservazione dei movimenti di Giove e Saturno degli ultimi decenni che hanno rispecchiato precedenti periodi di grande pericolo e, al tempo stesso, di grandi opportunità nel corso della storia.

Sebbene Mercurio abbia un ruolo di primo piano all'inizio delle Notti Sante, è a Venere che dobbiamo rivolgerci man mano che ci avviciniamo all'Epifania (questo diventa evidente nell'opposizione che si compie tra Venere e Urano a partire dal giorno di Capodanno). Vediamo Venere splendere nel cielo del mattino, come araldo dell'alba, e in lei riconosciamo quelle sensibili e profonde percezioni che ci consentono, in quanto esseri umani, di celebrare la vita e l'amore, e di avere la facoltà di sperimentare i vasti e cangianti scenari sia dell'esperienza umana, sia di quella del mondo. È proprio questa facoltà, insieme a quelle di Mercurio, a rendere possibile la connessione empatica che scorre da un essere umano all'altro, da un'anima all'altra. Su questa base si apre il varco attraverso cui la vita cosmica e quella umana possono alimentarsi a vicenda, e fornire le fondamenta stesse di una creatività profondamente artistica e generatrice di salute. Venere svolge così un ruolo significativo e sottile nel nostro vivere i giorni e le notti a venire – specialmente quelli che conducono all'Epifania – durante i quali potremo anche *com-partecipare* al suo gesto cosmico, per espanderci creativamente nell'arte di vivere.

A fare da sfondo al tema principale della creatività, vi sono diverse ulteriori corrispondenze, sempre osservabili dalla prospettiva solare delle carte eliocentriche, che puntano direttamente verso importanti sorgenti in grado di alimentare la creatività stessa. Il *focus* astronomico qui è relativo all'opposizione tra Marte e Plutone, che si protrae per l'intera durata delle Notti Sante. Questa potente opposizione planetaria si allinea perfettamente con gli eventi legati alla prima Pasqua e al momento della Resurrezione, evidenziando la direzione delle forze della Volontà cosmica verso il *Sacro Atto di Trasmutazione*, possentemente manifestato nelle immagini collegate alla Domenica di Pasqua.

Partendo da queste considerazioni, non vedo l'ora di approfondire questi temi con voi, attraverso le pagine di questo Diario. Il viaggio attraverso le Notti Sante e le loro immagini stellari viene offerto con profondo calore e con la sincera speranza che possa sostenervi e accompagnarvi mentre vi "immergete" in questo tempo sacro di chiarezza interiore e di ricerca. Con i miei migliori auguri per il vostro cammino,

Alan Thewless



Dedica del Diario

Con gratitudine ai numerosi amici e colleghi che hanno sostenuto questo Diario nel corso degli anni, offrendo il loro aiuto concreto, i loro preziosi suggerimenti e il loro incoraggiamento;
A loro, alla loro amicizia e alla loro benevolenza è dedicato.

Un ringraziamento speciale va a mia moglie, Janice Balaskas, e a Christine Huston per il loro costante sostegno e i loro consigli. Un profondo ringraziamento va anche a 戴君玲 Karen Tai e Giovanni Guglielmotto, grazie alla cui buona volontà è stato possibile rendere il Diario disponibile all'estero.